



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **5 settembre 2020**

Codice tributo per il credito commissioni POS

L'AE, con Risoluzione 48/E del 31 agosto 2020.

Con la detta Risoluzione è stato istituito il codice tributo per il credito d'imposta a fronte delle commissioni addebitate per i pagamenti elettronici.

Con l'istituzione risulta ora possibile l'utilizzo in compensazione del credito d'imposta di cui all'art. 22 del dl 124/2019.

Ricordiamo che detto credito **è pari al 30%** delle commissioni addebitate in relazione alle cessioni di beni e servizi effettuate da esercenti che, nell'anno d'imposta precedente, hanno concretizzato **ricavi e compensi non superiori a 400.000 euro**, rese verso **consumatori finali** e a **partire dal 1° luglio 2020**.

Tanto premesso il codice tributo è:

"6916" denominato "Credito d'imposta commissioni pagamenti elettronici – articolo 22, decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124"

In sede di compilazione del modello F24, il suddetto codice tributo è esposto nella sezione "Erario", nella colonna "importi a credito compensati", ovvero, nei casi in cui il contribuente debba procedere al riversamento dell'agevolazione, nella colonna "importi a debito versati". I campi "mese di riferimento" e "anno di riferimento" sono valorizzati con il mese e l'anno in cui è stata addebitata la commissione che dà diritto al credito d'imposta, rispettivamente nei formati "00MM" e "AAAA".

Ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 21 aprile 2020, pubblicato sulla G.U. n. 111 del 30 aprile 2020, i prestatori di servizi di pagamento devono trasmettere agli esercenti, mensilmente e per via telematica, l'elenco delle transazioni effettuate mediante strumenti di pagamento elettronici e le informazioni relative alle commissioni addebitate.